



## COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

Provincia di Brescia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 9 del 25/01/2017

#### **OGGETTO: ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI "ACCESSO GENERALIZZATO" E CONSEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE.**

L'anno duemiladiciassette, addì venticinque del mese di gennaio alle ore 18:00, presso la Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del SINDACO Dott. Ezio Mondini. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Marino Bernardi.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Firma Presenze</u>
MONDINI EZIO	Sindaco	SI
CRISTINI ATTILIO	Vice Sindaco	SI
GAIONI LUIGINA	Assessore	SI
FRANZONI GIACOMO	Assessore	SI
PEDERSOLI GRAZIOSO	Assessore esterno	NO
BENEDETTI OSVALDO	Assessore esterno	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI:1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI e richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (come modificata dal Decreto Legislativo n. 97/2016);
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” come novellato dal Decreto Legislativo n.97/2016;
- la deliberazione dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) n. 1309 approvata il 28 dicembre 2016 ad oggetto: “*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all’accesso civico di cui all’articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 33/2013*”;

### PRESO ATTO che:

- l’istituto dell’accesso civico è stato introdotto dall’articolo 5 del Decreto Legislativo n.33/2013;
- nella sua prima versione, il Decreto prevedeva che, all’obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in “*amministrazione trasparente*” i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse “*il diritto di chiunque di richiedere i medesimi*”, nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;
- questo tipo di accesso civico, che l’ANAC ha definito “semplice”, dopo l’approvazione del Decreto Legislativo n. 97/2016, è normato dal comma 1 dell’articolo 5 del Decreto Legislativo n.33/2013;
- il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico che l’ANAC ha definito “generalizzato”, stabilendo che “*chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione*” seppur “*nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*”;
- lo scopo dell’accesso generalizzato è quello “*di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*”;

### PRESO ATTO, inoltre, che:

- l’accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell’accesso “documentale” di cui agli articoli 22 e seguenti della Legge n. 241/1990;
- la finalità dell’accesso documentale è ben differente da quella dell’accesso generalizzato e consiste infatti nel porre “*i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive – che l’ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari*”;
- dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un “*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso*”;
- la Legge n. 241/1990 esclude perentoriamente l’utilizzo del diritto d’accesso documentale per sottoporre l’Amministrazione a un controllo generalizzato mentre l’accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio “*allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*”;

**RILEVATO** che:

- ANAC ha intenzione di predisporre un monitoraggio sulle decisioni delle Amministrazioni in merito alle domande di accesso generalizzato;
- a tal fine, raccomanda la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso (c.d. “*registro degli accessi*”), che le Amministrazioni “*è auspicabile pubblicarlo sui propri siti*”;
- il registro dovrebbe contenere l’elenco delle richieste di accesso generalizzato con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;
- il registro deve essere pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi sul sito internet dell’ente pubblico, nella sezione “*amministrazione trasparente*”, “*altri contenuti – accesso civico*”;

**RAVVISATA** la necessità di dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC n.1309/2016:

- 1- istituendo il “*registro delle domande di accesso generalizzato*”;
- 2- assegnando la gestione del registro all’ufficio segreteria;

dando atto che il registro potrà essere tenuto anche semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura (es. excel, word, ecc.) e dovrà recare, quali indicazioni minime essenziali: l’oggetto della domanda d’accesso generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con indicazione della data;

**PRECISATO** che, per raggiungere le finalità perseguite dalla normativa sopra richiamata e dalla deliberazione ANAC n. 1309/2016, tutti gli uffici di questo Comune sono tenuti a collaborare con l’ufficio di cui sopra per la gestione del registro, fornendo tempestivamente allo stesso:

- i dati delle domande di accesso generalizzato ricevute;
- i contenuti dei provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;

**VISTO** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione dal Segretario Generale, Dott. Marino Bernardi;

**CON VOTAZIONE** favorevole unanime, espressa nelle forme di legge dagli aventi diritto, presenti e votanti;

**D E L I B E R A**

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del presente atto;
2. di istituire il “*registro delle domande di accesso generalizzato*”, assegnandone la gestione all’ufficio segreteria;
3. di precisare che tutti gli uffici di questo Comune sono tenuti a collaborare con l’ufficio di cui sopra per la gestione del registro, fornendo tempestivamente allo stesso:
  - i dati delle domande di accesso generalizzato ricevute;
  - i contenuti dei provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;
4. di prendere atto del parere espresso in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, allegato al presente provvedimento;

5. di demandare all'ufficio segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;
6. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Successivamente,

#### LA GIUNTA COMUNALE

VALUTATA l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di applicare tempestivamente gli indirizzi dell'ANAC;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

ALL'UNANIMITA'

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Dott. Ezio Mondini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Marino Bernardi